

DELIBERA N. 10 DEL 14/10/2024

Proponente	Presidente del corso di laurea
Ordine del giorno n.	7
Oggetto	Approvazione Scheda monitoraggio annuale (SMA) 2023
Allegati	1

Votanti	Quorum	Favorevoli	Contrari	Astenuti
13	11	13	0	0

Docenti Titolari di insegnamento ai sensi dello Statuto art.34 comma 3, a	F	C	AST	ASS
BIANCHI MARTINI Silvio				x
BERNINI Francesca	x			
BONTI Mariacristina		x		
BRUNORI Gianluca				x
CALVOSA Lucia				x
CARMIGNANI Gionata		x		
CASTELLANO Nicola	x			
CONTI Giuseppe				x
D'ONZA Giuseppe		x		
DAL DEGAN Francesca	x			
DE SANTIS Federica	x	x		
FERRETTI Paola				
GARZELLA Stefano	x			
GIANNETTI Riccardo		x		
GIANNINI Marco				x
GONNELLA Enrico	x			
GRECO Giulio	x			
GUIDI Marco		x		
IERMANO Gabriella				x
LAZZINI Simone		x		
MECCHERI Nicola		x		
MILAZZO Pietro	x			
OCCHIPINTI Zeila	x			
PALLINI Andrea				x
RIGOLINI Alessandra		x		
ROMANO Giulia				x
SASSETTI Sara		x		
SPATARO Luca		x		
TALARICO Lucia	x			



TARABELLA Angela	x			
VERGARI Cecilia	x			
ZARONE Vincenzo	x			
Docenti con incarico che fanno n° solo se presenti ai sensi dello Statuto art. 34 comma 3b,c,d e art.51 comma c.4				
GABRIELLI Alessandro				
SARTINI Stefano				
PERONE Gaetano				
ZANOTTI Nicolò				

LEGENDA: F = Favorevoli), C =Contrari), AST = Astenuti, ASS =assenti



Il Consiglio di corso di laurea magistrale

- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168, ed in particolare l'articolo 6 "autonomia delle Università", comma 1;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";
- visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2017, n. 60 "Modifiche ai requisiti di accreditamento ai Corsi universitari";
- viste le linee guida ANVUR relative all'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studi universitari;
- viste le disposizioni ANVUR delineate nel documento di indirizzo ANVUR del 6/11/2013;
- visto le linee guida del Presidio della qualità di Ateneo per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale Prot. n. 0072832/2024 del 24/05/2024;

delibera

1. E' approvata la Scheda di monitoraggio annuale del corso di Laurea in Strategia, management e controllo (**Allegato n.13**)

Il Segretario
Dott.ssa Michela Vivaldi
Firmato digitalmente

Il Presidente
Prof. Vincenzo Zarone
Firmato digitalmente



Denominazione del Corso di Studio: LAUREA MAGISTRALE in STRATEGIA MANAGEMENT E CONTROLLO (abbreviato CdS)

Classe di Laurea: LM-77

Composizione del Gruppo di Riesame del CdS

Componenti indispensabili:

Prof. Vincenzo Zarone (Presidente del CdS; Responsabile del Gruppo di Gestione AQ)

Prof. ssa Federica De Santis (Responsabile del Riesame)

Dott.ssa Martina Oliveri (studentessa)

Dott.ssa Michela Vivaldi (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Altri componenti:

Prof.ssa Mariacristina Bonti (Docente del CdSM)

Il Gruppo di Riesame, per la discussione degli indicatori e la preparazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, ha operato come di seguito descritto:

Il Gruppo di Gestione AQ, per la discussione degli indicatori e la preparazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, ha operato avvalendosi della piattaforma MSTeams; sono stati comunque posti in essere momenti di confronto, in sostanziale continuità rispetto al modo di procedere degli anni scorsi, condividendo obiettivi e modalità di svolgimento delle diverse analisi richieste ai fini della complessiva valutazione della qualità, e organizzando complessivamente il lavoro come segue:

Dalla seconda metà di luglio 2024: sono state condivise, all'interno del gruppo di gestione AQ del Cds le informazioni inerenti al lavoro di analisi da svolgere; è stata ripresa e discussa la Scheda di Monitoraggio del precedente anno; è stata effettuata la programmazione complessiva delle attività del gruppo di gestione AQ, in relazione alle scadenze previste dal Presidio della Qualità. Sono state assegnate ai componenti del gruppo le attività da svolgere ai fini della compilazione dei quadri della SUA, come segue:

- Dott.ssa Michela Vivaldi: aggiornamento e verifica delle informazioni relative a Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento (quadro B2)
- studentessa Martina Oliveri: analisi dei dati relativi all'opinione dei laureati (quadro B7);
- Prof.ssa Federica De Santis: analisi dei dati statistici d'ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, con riferimento alla numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni della carriera, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo (quadro C1), dell'efficacia esterna,

con riferimento all'analisi delle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro (quadro C2)

- prof. Vincenzo Zarone: analisi dell'opinione degli studenti (quadro B6), delle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare (quadro C3)

02.09.2024: condivisione della prima bozza dei quadri tramite piattaforma teams

04.09.2024, oggetto dell'incontro: riflessione collegiale sull'andamento del CdS, validazione della bozza SUA;

06.09.2024: inserimento della SUA in piattaforma

20.09.24: programmazione delle attività del gruppo di Gestione AQ e assegnazione ai componenti delle attività da svolgere ai fini della compilazione della SMA, come segue

- prof. Zarone e prof.ssa Bonti:

- la *qualità del percorso formativo* (set di indicatori considerato: iC05; iC08, iC09, iC18, iC19, iC27; iC28), valutata con riferimento alla qualità del corpo docente da un lato e alla qualità della relazione con gli studenti, espressa dal rapporto studenti/docenti;
- a questa valutazione viene collegata una riflessione sul grado di attrattività complessiva del CdLM (iC00a, iC00c, iC04, iC14);

- Prof.ssa De Santis:

- il *miglioramento del percorso di carriera (accorciamento dei tempi)* (set di indicatori considerato: iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17);
- il *miglioramento dei livelli di placement sul mercato del lavoro* (set di indicatori considerato: iC07, iC07BIS, iC07TER, iC26, iC26BIS, iC26TER)

- studentessa Martina Oliveri: analisi indicatori di internazionalizzazione (iC10-iC12)

07.10.24: condivisione tra i partecipanti del gruppo AQ del CdS, via MSTeams, della prima bozza della SMA

09.10.24, oggetto dell'incontro: confronto e riflessione sui risultati dell'analisi condotta, stesura finale della SMA e individuazione degli indicatori da evidenziare nella scheda di riepilogo, ritenuti espressivi dei principali punti di forza e di debolezza del CdS, in vista della presentazione della Scheda per la discussione e approvazione in sede di Consiglio di CdS

14.10.2024: Consiglio di Cds, discussione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale

BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) consente una riflessione sul CdS a seguito di confronti diacronici, con specifico riferimento a tre anni accademici, e sincronici, mediante comparazione del CdS con altri corsi della stessa classe di laurea nell'Ateneo, nell'area geografica e a livello nazionale.

La SMA contiene una sezione preliminare di informazioni di contesto utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori quantitativi. Le sezioni successive della SMA contengono i seguenti gruppi di indicatori:

Nel dettaglio, gli indicatori esaminati riguardano:

1. Gruppo A - indicatori relativi alla Didattica
2. Gruppo B - indicatori di internazionalizzazione
3. Gruppo E – ulteriori indicatori per la valutazione della didattica
4. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere
5. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Soddisfazione e occupabilità
6. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il Presidio della Qualità di Ateneo propone e invita i CdS a commentare l'andamento del corso stesso riorganizzando gli indicatori secondo specifiche aree tematiche, che possono meglio fornire spunti di riflessione, valutazione e individuazione di eventuali interventi.

L'analisi condotta dal Gruppo di Gestione AQ si è posta l'obiettivo di rilevare eventuali criticità, individuando a seguire proposte di miglioramento, ma anche di evidenziare i punti di forza del CdS, al fine di mantenere/migliorare i risultati positivi già raggiunti.

In particolare, l'attenzione si è focalizzata su alcuni obiettivi che già nei precedenti a.a. erano stati individuati come particolarmente rilevanti per il CdS, tenuto conto della natura professionalizzante del percorso formativo, volto a formare profili e competenze in grado di rispondere alle aspettative e richieste del mercato del lavoro (come evidenziato dal rapporto AlmaLaurea):

- la *qualità del percorso formativo* (set di indicatori considerato: iC05; iC08, iC09, iC18, iC19, iC27; iC28), valutata con riferimento alla qualità del corpo docente da un lato e alla qualità della relazione con gli studenti, espressa dal rapporto studenti/docenti; a questa valutazione viene collegata una riflessione sul grado di attrattività complessiva del CdLM (iC00a, iC00c, iC04, iC14);
- il *miglioramento del percorso di carriera (accorciamento dei tempi)* (set di indicatori considerato: iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17);
- il *miglioramento dei livelli di placement sul mercato del lavoro* (set di indicatori considerato: iC07, iC07BIS, iC07TER, iC26, iC26BIS, iC26TER)
- il *miglioramento dei livelli di internazionalizzazione* (set di indicatori considerato: iC10, iC11, iC12)

Si evidenzia, infine, che l'individuazione e il perseguimento nel medio periodo di tali obiettivi è stata svolta in stretta relazione e in una logica di sostanziale continuità con le linee di indirizzo del Dipartimento e gli obiettivi strategici di Ateneo.

L'analisi degli indicatori evidenzia, nel suo complesso, risultati sempre molto positivi sul fronte della *qualità del percorso formativo*.

I valori espressione della *qualità del corpo docente* (iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU;LM), di cui sono docenti di riferimento; iC09: valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali - valore di riferimento: 0,8; iC19: ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) anche per il 2023 risultano elevati e soddisfacenti.

In particolare, l'indicatore iC08 si attesta all'88,2% (sostanzialmente in linea con l'anno precedente, in cui si registrava un valore di 88,9%), ampiamente superiore rispetto a quello medio di Ateneo (pari a 78,3%); appena inferiore al dato medio degli Atenei non telematici dell'area geografica pari a 90,6% e di quattro punti inferiore al dato medio nazionale degli Atenei non telematici pari a 92,5%.

L'indicatore iC09 presenta un valore elevato (1) per l'anno 2023, analogo all'anno precedente (in crescita rispetto alla media dell'ultimo triennio), in linea con il dato medio di Ateneo (1), degli Atenei non telematici dell'area geografica (1) e degli Atenei non telematici (1).

L'indicatore iC19 è pari all'80,7% per il 2023, in sensibile crescita rispetto all'anno precedente (75,6%); il dato medio di Ateneo si conferma più basso di oltre 3 punti (2023:77,4; 2022:72,4; 2021: 70,4; 2020: 69,8%); ancora maggiore è il divario (positivo per il CdS) con il dato relativo alla media degli Atenei non telematici dell'area geografica (2023: 59,8%; 2022:57,1%; 2021: 53,7%; 2020: 57,2%) e al dato medio nazionale degli Atenei non telematici (2023: 62,2%; 2022: :61%; 2021: 59,1%; 2020: 61,5%).

Per quanto concerne invece la *qualità della relazione con gli studenti*, letta avendo riguardo al rapporto studenti/docenti, si osserva la persistenza di valori positivi.

L'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti - professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e B) presenta un valore in decrescita rispetto all'anno precedente, pari a 8,6% per il 2023 (2022: 9,8; 2021: 13,3; 2020: 11,1%). Tale trend di decrescita è da ritenersi positivo, poiché tale indicatore assume significato positivo per il CdS se il valore è più basso: nel caso del CdS in Smec l'elevato numero di iscritti condiziona significativamente l'andamento del dato. Più specificamente: il valore dell'indicatore decresce sia per una leggera flessione del numero totale degli iscritti (al numeratore: per il 2023 valore di 259; per il 2022 valore di 275) che per un incremento costante del denominatore (professori a tempo indeterminato, rtd a e b: 2023 valore di 30; 2022 valore pari a 28). Il valore dell'indicatore iC05 continua ad essere più alto di tre punti rispetto al dato medio di Ateneo (6,5). Comparando l'indicatore iC05 con quello rilevato in relazione agli Atenei non telematici dell'area geografica e degli Atenei italiani non telematici (pari rispettivamente a 10,4 e a 18,3), il valore registrato per il CdS risulta essere più basso.

Per l'indicatore iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) si osserva nel 2023 un valore pari a 33,7, in aumento di 1,4 punti rispetto al 2022 (32,3); tale indicatore alterna spesso oscillazioni di crescita e decrescita tra i vari anni per effetto delle variazioni del numero degli iscritti, che costituiscono il numeratore dell'indicatore, a fronte di una minore variabilità del denominatore. Il dato del 2023 è di quasi 10 punti superiore alla media di Ateneo (24,5); il valore dell'indicatore per gli Atenei non telematici dell'area geografica risulta per il 2023 pari a 23,6 e per gli Atenei italiani non telematici pari a 23,2.

Il dato relativo all'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza), invece, è più basso dell'anno precedente (2023:15,4; 2022: 17,6) e anche del valore medio di Ateneo (17). Il dato degli Atenei non telematici dell'area geografica si attesta a 22,8 e degli Atenei italiani non telematici a 18,8, evidenziando un sostanziale allineamento del dato riferito al CdS con quelli rilevati su scala nazionale.

A completamento dell'analisi sulla *qualità della relazione con gli studenti*, è bene sottolineare che si mantiene su livelli molto elevati, sebbene in lieve decrescita rispetto all'anno precedente, l'indicatore iC18 (percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio): il valore per il 2023 è pari a 76,5 (2022: 79,6). Il dato del CdS è superiore di oltre due punti rispetto alla media di Ateneo (74,3%), superiore al dato degli Atenei italiani non telematici (75,3%) ma inferiore al dato degli Atenei non telematici dell'area geografica (78,5%).

Nel complesso, l'attrattività del CdS è da valutarsi positivamente, in particolare nel confronto con gli indicatori rilevati a livello di Ateneo, area geografica e nazionale: gli avvisi di carriera (iC00a) si mantengono alti (2023: 119), sebbene in decrescita rispetto al dato dell'anno precedente (2022: 149). Il dato, sebbene in decrescita, risulta sensibilmente più alto rispetto al dato di Ateneo (45,3, peraltro in calo costante dal 2020), superiore anche a quello rilevato per gli Atenei non telematici dell'area geografica (96,4) e per gli Atenei italiani non telematici (89,9).

Si mantiene alto, sebbene in lieve decrescita, il valore dell'indicatore iC00c relativo agli iscritti per la prima volta a una laurea LM (2023: 92; 2022: 117). Il valore di questo indicatore è molto superiore alla media di ateneo (38,3), superiore), superiore anche a quello rilevato per gli Atenei non telematici dell'area geografica (88,6) e per gli Atenei italiani non telematici (83).

L'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) mantiene anche per il 2023 il trend di crescita, passando al 93,2% rispetto al 91,7% del 2022; tale valore risulta quest'anno superiore ai valori medi di Ateneo (92,6%) e riduce il gap, rispetto all'anno scorso, con gli altri valori benchmark (95,5% e 95,8%). Questo indicatore presenta un fisiologico andamento altalenante, ma il valore assoluto si mantiene elevato.

L'indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo), in lieve crescita, si mantiene in linea con l'anno precedente (2023: 15,1; 2022: 14,1%), anche per quanto riguarda il valore assoluto (18 nel 2023, 21 nel 2022). Il dato del CdS risulta comunque inferiore a quello medio di Ateneo (17,7%), sebbene si riduca lo spread tra i due valori. Permane il forte divario di questo indicatore rispetto alla Media Area Geografica non telematici (43,4,%) e della Media Atenei non Telematici (36,4%). Questo indicatore è stato oggetto di attenzione anche nelle Schede di Monitoraggio degli anni precedenti. Il dato del 2023 ha subito, come detto, una lieve crescita, che può ritenersi anche effetto delle azioni di miglioramento relative alle attività di orientamento e alla più efficace "comunicazione dell'offerta formativa", tra le quali l'aggiornamento costante del sito internet del CdS, nel quale è pubblicato, tra gli altri contenuti, un video di presentazione del CdS, che ha coinvolto anche ex allievi quali testimonial del corso e degli sbocchi lavorativi. In coordinamento con gli uffici preposti del Dipartimento di Economia e Management, continueranno ad essere realizzate iniziative specifiche di orientamento in itinere per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea del Dipartimento nonché di orientamento in ingresso per gli studenti iscritti in altri Atenei. Sarà certamente necessario continuare il processo di monitoraggio e miglioramento continuo,

assicurando una comunicazione efficace delle caratteristiche dell'offerta didattica e dei possibili sbocchi occupazionali, valorizzando, tra gli altri temi, i risultati conseguiti in termini di placement (come risulta dal rapporto AlmaLaurea), che rappresentano un punto di forza del CdS.

Con riferimento al *percorso di carriera* (indicatori da iC13 a iC17), i risultati del CdS si mantengono per lo più in linea rispetto agli anni precedenti, continuando dunque ad assumere valori assoluti elevati. In alcuni casi gli indicatori evidenziano un trend decrescente, sebbene continuino a mantenersi ben al di sopra della media di Ateneo. L'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) assume, per l'anno 2022, un valore pari all'86,8%, mostrando un incremento rispetto all'anno precedente (2021: 85,4%), sebbene ancora inferiore rispetto al dato riferito al 2020 (91,7%). Non solo il confronto dei valori assunti dall'indicatore nell'ultimo quinquennio evidenzia una ripresa del trend crescente che era stato osservato ante-2020, ma anche la comparazione nello spazio (rispetto alla media di Ateneo, alla media per area geografica, e alla media nazionale degli Atenei non telematici) suggerisce una valenza altamente positiva dell'indicatore. Il dato osservato per il CdS risulta superiore sia a quello medio dell'ateneo pisano (75,6%, in aumento rispetto al 71,2% raggiunto nel 2020), che al dato medio dell'area geografica Atenei non telematici (84,6%, in lieve aumento) e al dato nazionale Atenei non telematici (81,4%, in lieve aumento). La ripresa e il valore sempre elevato assunto dall'indicatore iC13 costituisce uno dei risultati delle attività portate avanti dal CdS, legate in particolare alla costante attenzione posta sul monitoraggio e sulla sensibilizzazione dei docenti riguardo all'adeguata predisposizione dei programmi degli insegnamenti e all'aggiornamento del materiale didattico da mettere a disposizione degli studenti.

L'indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) mostra per il CdS un valore percentuale per l'anno 2022 pari a 86,3, in leggero calo rispetto al valore di 87,5 assunto nel 2021 ma pur sempre superiore se confrontato con il dato percentuale degli anni precedenti (2020: 84,7%; 2019: 82,6%). Il dato appare comunque elevato in relazione al valore medio di ateneo (84,6%), e di poco inferiore rispetto al valore medio assunto dall'indicatore con riferimento agli altri due benchmark (89,7% e 89,8%, rispettivamente per gli Atenei non telematici dell'area geografica e per gli Atenei non telematici su scala nazionale).

Considerazioni analoghe a quelle proposte per l'indicatore precedente valgono: per l'indicatore iC15BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), che presenta un valore per il 2022 pari a 86,3, in leggera diminuzione anche in questo caso rispetto al 2021 (87,5%), ma sempre superiore alla media di Ateneo (84,6%). Analogamente a quanto osservato in precedenza, l'indicatore risulta leggermente inferiore rispetto alla media degli Atenei non telematici dell'area geografica (89,8%) e rispetto alla media degli Atenei non telematici su scala nazionale (90,0%).

Con riferimento all'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), per il 2022 si osserva un valore percentuale pari al 70,9% che conferma il trend crescente osservato nell'ultimo quinquennio e si mantiene sostanzialmente in linea con i valori osservati nell'anno precedente (2021: 70,8%; 2020: 69,9%; 2019: 63,2%). Il dato riferito al CdS risulta ampiamente superiore rispetto alla media di Ateneo (64,2% nel 2022), ma inferiore rispetto alla media degli Atenei non telematici afferenti alla stessa area geografica (74,3% nel 2022) e alla media nazionale degli Atenei non telematici (74% nel 2022). In questi ultimi due casi, in particolare, l'indicatore in parola ha evidenziato un considerevole incremento rispetto agli anni precedenti, con aumenti di circa tre punti percentuali sia in riferimento all'area geografica sia in riferimento al contesto nazionale.

Considerazioni del tutto simili possono essere fatte per quanto concerne l'indicatore iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno). Il CdS evidenzia, per il 2022, una percentuale pari al 70,9% in linea con il 70,8% osservato nel 2021; anche in questo caso si osserva una stabilizzazione della tendenza crescente osservata già a partire dal 2019. Tali valori si mantengono sempre abbondantemente al di sopra della media di ateneo che, nel 2022, evidenzia una percentuale pari al 64,2% (dato in crescita rispetto all'anno precedente). Nel confronto con la media degli Atenei non telematici appartenenti alla stessa area geografica (2022: 73,6% in aumento rispetto agli anni precedenti) e con la media degli Atenei non telematici su scala nazionale (2022: 72,9%, in crescita rispetto agli anni precedenti) l'indicatore iC16bis assume invece per il CdS un valore leggermente inferiore

Questi ultimi indicatori (iC15, iC15bis, iC16, iC16bis) presentano tutti un andamento stabile o in lieve calo (-1 punto percentuale) rispetto all'anno precedente e il loro valore assoluto può considerarsi elevato: la maggior parte degli studenti, infatti, riesce a conseguire un considerevole ammontare di CFU nel corso del primo anno e a superare con successo le fisiologiche difficoltà collegate alla maggiore specificità degli insegnamenti e, talvolta, gli ulteriori

ostacoli legati alla necessità di ambientamento (si pensi agli studenti provenienti da altri Atenei oppure da altre classi di laurea triennale). Al fine di recuperare il gap osservato nel 2022 con riferimento al confronto con l'area geografica e il contesto nazionale, il CdS intensificherà la propria attività di monitoraggio sull'equilibrio del carico didattico sui semestri e nei singoli insegnamenti, soprattutto del primo anno.

L'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) presenta un valore percentuale pari al 71,2%, che conferma il trend decrescente osservato già a partire dall'anno precedente (2021:78,5%; 2020: 83,2%). Sebbene il valore assunto dall'indicatore si mantenga sempre al di sopra del dato medio riferito all'Ateneo pisano (2022: 70,6%), si osserva una progressiva chiusura del gap osservato negli anni precedenti. Nel confronto con gli altri due benchmark, il valore assunto dall'indicatore iC17 per il CdS si dimostra ancora inferiore rispetto sia alla media degli Atenei non telematici appartenenti all'area geografica di riferimento (79,1%), sia alla media degli Atenei non telematici in ambito nazionale (78,4%). Ciò nonostante, anche i due benchmark in parola evidenziano un andamento decrescente rispetto al dato osservato nei tre anni precedenti, con un calo che va dai due punti percentuali per gli Atenei non telematici dell'area geografica (2021: 81,9%; 2020: 83,9%) ai quasi cinque punti percentuali per gli Atenei non telematici su scala nazionale (2021: 83,1%; 2020: 85,8%).

Il valore in commento può ancora considerarsi elevato, e indica una tendenziale adeguatezza del carico didattico del CdS rispetto ai CFU erogati. Ad ogni modo, la diminuzione generalizzata dei valori assunti dall'indicatore nei diversi contesti richiede al CdS di proseguire con un accorto monitoraggio del carico didattico richiesto.

Nel 2023 l'indicatore iC00g (Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) conferma la tendenza in lieve calo già osservata negli anni precedenti, passando da 119 del 2021 a 112 del 2022 a 90 del 2023. Il dato, tuttavia, appare coerente con il trend registrato a livello di Ateneo (2021: 34; 2022: 30,8; 2023: 26,3), area geografica (2021: 72; 2022: 67,3; 2023: 72) e scala nazionale (2021: 80,8; 2022: 76,5; 2023: 74,8). Le medesime considerazioni si riportano con riferimento all'indicatore iC02, che riporta gli stessi dati calcolati però su base percentuale. Per il 2023, il CdS rileva una percentuale di laureati entro la durata normale del corso pari al 64,7%, ampiamente superiore rispetto alla media dell'Ateneo pisano (59,7%), ma inferiore rispetto alla media di area geografica (77,4%) e nazionale (80,1%).

Per quanto riguarda il placement, i dati del CdS si mantengono ampiamente positivi. Con riferimento al gruppo di indicatori riguardanti la percentuale di laureati "occupati a tre anni dal titolo", iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), iC07BIS (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) – laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), iC07TER (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto), si rileva un valore per tutti e tre gli indicatori superiore al 90% che, sebbene in calo rispetto all'anno precedente, anche in considerazione della graduale stabilizzazione del mercato del lavoro dopo la ripresa seguita alla crisi pandemica. I dati riferiti al CdS per gli indicatori suddetti risultano ampiamente allineati o superiori ai benchmark riferiti all'area geografica e agli Atenei non telematici a livello nazionale. L'indicatore iC07 per il 2023 assume un valore del 90,3%, con un calo di circa 5 punti percentuali rispetto allo stesso dato riferito al 2022 (95,9%) e leggermente inferiore sia alla media di Ateneo di 91,3% che alla media dell'Area Geografica pari a 91,9%. Il valore risulta invece in linea con la media nazionale pari a 90%. L'indicatore iC07BIS è pari a 90,3% (-5,6 punti percentuali rispetto al 2022) contro una media di Ateneo pari al 92,2% (in crescita rispetto al 2021); media dell'Area Geografica pari a 89,8% (stabile rispetto al 2021); media nazionale non telematici pari a 88,7% (anche questo in linea rispetto al 2021). L'indicatore iC07 TER, infine, assume un valore del 94,4%, con un leggero calo rispetto all'anno precedente (96,9%), che per il CdS risulta superiore sia rispetto alla media di Ateneo pari a 93,1%, in ripresa rispetto al 2022; media dell'Area Geografica pari a 91,3%, in leggero aumento rispetto al 2022; media nazionale non telematici pari a 90,1%, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne il gruppo di indicatori riguardanti la percentuale di laureati "occupati a un anno dal titolo" iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.); iC26BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) – laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.); iC26TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

– Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto), i valori evidenziano risultati ampiamente in crescita rispetto al 2022: tutti e tre gli indicatori sono positivi, in valore assoluto, e in sostanziale aumento rispetto ai valori dell'anno precedente. Il valore di ciascuno dei tre indicatori, confrontato con i benchmark, risulta essere: iC26: dato CdS 76% (2022: 68,1%), +10,6 punti percentuali rispetto alla media Ateneo 65,4% (2022: 68,4%), gap più che dimezzato (da 11,6 punti percentuali del 2022 a 5,1 punti nel 2023) rispetto alla media Area Geografica 81,1% (2022: 79,7%), distanza quasi integralmente coperta (da 8,6 punti percentuali del 2022 a 1,3 punti nel 2023) rispetto alla media Nazionale 77,3% (2022: 76,7%); iC26BIS: dato CdS 76,5% (2022: 67%), superiore di 9 punti percentuali rispetto alla media Ateneo pari a 67,5% (2022:66,4%), media Area Geografica 75,4% (2022: 71,9%), media Nazionale 74,6% (2022: 72%); iC26TER: dato CdS 76,5% (contro 72,8% del 2022), di quasi 5 punti percentuali superiore rispetto alla media dell'Ateneo pisano (71,6%, contro il 67% del 2022), leggermente inferiore rispetto alla media Area Geografica 78,8% (2022: 74,5%) e alla media Nazionale 77,5% (2022: 74,6%).

Per quanto attiene al livello di internazionalizzazione, questo aspetto presenta un trend in risalita, in relazione agli indicatori iC10, iC11 e iC12. Questo potrebbe derivare, almeno in parte, dalle azioni intraprese dal CdS, che ha offerto, di concerto con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Dipartimento, un migliore supporto nella individuazione e selezione degli insegnamenti da inserire nei piani di studio nell'ambito delle iniziative Erasmus ed Erasmus+. Tali iniziative sono diventate stabili e calendarizzate con ampio anticipo, al fine di incentivare e informare gli studenti sulle opportunità offerte dal dipartimento e dal CdS.

L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) mostra nel 2022 un valore superiore all'anno precedente (17,4 ‰, nel 2021 era 8,5‰), sensibilmente inferiore alla media di Ateneo (37,5‰), ed inferiore rispetto alla media area geografica (45,3‰) e a livello nazionale (55,3‰): occorre precisare che anche gli indicatori dei benchmark risultano in forte calo.

L'indicatore iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) è leggermente in calo nel 2023 (33,3‰) rispetto al 2022 (35,7‰). Il dato risulta inferiore alla media di Ateneo (66,7‰), e inferiore alla media dell'area geografica (240,1‰, in crescita) e alla media nazionale (208,5‰). A differenza dell'anno precedente, nel 2023 risulta iscritto al primo anno del corso uno studente che abbia conseguito il precedente titolo di studio all'estero (8,4‰), indicatore iC12. Per questo indicatore, la media di Ateneo si attesta al 16,6‰, quella di area geografica al 47,2‰, quella nazionale al 48,8‰.

PROSPETTO DEGLI INDICATORI USATI NELLA SMA

(Indicare con una crocetta il tenore degli indicatori scelti per il commento, ai fini di successive analisi da parte di tutti gli attori coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità)

Nota Bene:

Punto di forza: l'indicatore ha un valore particolarmente positivo che si ritiene utile menzionare;

Punto di debolezza: l'indicatore ha un valore critico che necessita di ulteriore analisi per individuare possibili cause/soluzioni.

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)	X	
iC00b	Immatricolati puri (L; LMCU)		
iC00c	Iscritti per la prima volta a LM (LM)		
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)		
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (Costo Standard) (L; LMCU; LM)		
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (L; LMCU; LM)		
iC00g	Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	X	
iC00h	Laureati (L; LM; LMCU)		
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA			
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.		
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		
iC02BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso		
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni		
iC04	Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo		X
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B)	X	
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	X	
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento		
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	X	
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso		X
iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti		
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero		X
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero		
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA			
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	X	
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	X	
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	X	
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno		
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno		
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno		
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio		
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	X	
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	X	
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata		

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata		
iC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE			
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno		
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso		
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo		
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ			
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS		
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	X	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE			
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)		
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)		
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		